

SOCIETA' AMIU TRANI

AVVISO AL PUBBLICO DI PRESENTAZIONE DI ISTANZA DI PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE.

PROPONENTE: AMIU S.p.A., con sede legale a Trani Località Puro Vecchio, nella persona del legale rappresentante Ing. Gaetano Nacci, nato a (omissis) il (omissis) e residente in Bari alla Stradella San Pasquale nr. 7

PROCEDURA: Procedimento relativo al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii per il "Progetto di realizzazione di una stazione di trasferimento rifiuti e di un impianto di trattamento percolato da realizzare nel comune di Trani in località "Puro Vecchio"

L'impianto di trattamento percolato ricade nella casistica dell'Allegato 1 della D.G.R. Puglia n.1388 del 19.9.2006 ed in particolare:

Categoria IPPC punto 5.3 a-2) dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06 – smaltimento dei rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 Mg al giorno, che comporta il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza: 2) trattamento fisico-chimico.

Limitatamente alle opere relative all'impianto di trattamento percolato, esse rientrano nel campo di applicazione della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 (V.I.A.) in quanto, in riferimento alla L.R. n. 11 del 12/04/2001 e s.m.i., è riconducibile alle voci di cui alle lettere:

A.2.f) dell'Allegato A.2: impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'Allegato B, lettere D2 e da D8 a D11, e all'Allegato C, lettere da R1 a R9 del d.lgs 22/1997, ad esclusione degli impianti di recupero sottoposti alle procedure semplificate di cui agli articoli 31 e 33 del medesimo d.lgs 22/1997.

Limitatamente alle opere relative alla stazione di trasferimento, esse rientrano nel campo di applicazione della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 (V.I.A.) in quanto, in riferimento alla L.R. n. 11 del 12/04/2001 e s.m.i., è riconducibile alle voci di cui alle lettere:

A.1.h) dell'Allegato A.2: stazioni di trasferimento di rifiuti con capacità superiore a 100 t/giorno;

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: Progetto di realizzazione di una stazione di trasferimento rifiuti e di un impianto di trattamento percolato da realizzare nel comune di Trani in località "Puro Vecchio

LOCALIZZAZIONE: Il sito è ubicato in territorio di Trani, precisamente alla Strada Provinciale n. 168 Barletta-Corato, nelle immediate vicinanze dell'intersezione con la Strada Provinciale Andria – Trani.

L'area oggetto di intervento di proprietà del comune di Trani, è limitrofa ad un'area di discarica di proprietà della AMIU Trani Spa.

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DEI SUOI PRINCIPALI IMPATTI AMBIENTALI:

Con il presente procedimento autorizzatorio si richiede l'autorizzazione per la realizzazione dei seguenti interventi in progetto: stoccaggio e trattamento percolato; stazione di trasferimento rifiuti solidi urbani.

L'impianto di trasferimento permette un'ottimizzazione dei costi di trasporto e un miglioramento del sistema di sistema di gestione dei rifiuti, non solo in termini economici ma anche ambientali, posto che all'utilizzo di mezzi di maggiore capacità corrisponde una riduzione delle emissioni in atmosfera per tonnellata di rifiuti smaltiti. Contemporaneamente, la realizzazione dell'impianto di trattamento del percolato in loco determina un sicuro miglioramento della gestione del percolato prodotto dalla discarica, minimizzando eventuali impatti negativi.

SEDI E MODALITA' PER LA CONSULTAZIONE E PER LA PRESENTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI:

Tutta la documentazione presentata è stata depositata in formato digitale presso i seguenti Enti e Amministrazioni:

- DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO, Sezione Autorizzazioni Ambientali, via Gentile 52 Bari;

AUTORIZZAZIONI, INTESE E PARERI RICHIESTI

In relazione a quanto previsto dall'art. 27-bis comma 1 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. la procedura in oggetto:

- sostituisce l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e pertanto, all'interno della documentazione progettuale, è stata presentata specifica Relazione Paesaggistica di cui all'articolo 146 del d.lgs. 42/2004.
- consente l'Utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti ai sensi dell'art. 24 del DPR 120/2017.
- Rilascia la Valutazione di Impatto Ambientale delle attività in progetto.
- Rilascia l'Autorizzazione Integrata Ambientale per la realizzazione e l'esercizio delle attività in progetto.